

1[^] Divisione, per il Portogruaro storica promozione

09/05/2010 - Hellas Verona e Portogruaro si incontrano al "Bentegodi"

di Verona per il match che può valere una stagione e anche qualcosa in più.

Di fronte a circa venticinquemila spettatori (con una discreta presenza ospite, n.d.r.)

le due compagini venete cercano entrambe la vittoria promozione: un ritorno nel "calcio che conta" per gli scaligeri ed una pagina di storia che può essere scritta da parte della formazione ospite.

Parte la gara e subito le squadre si affrontano a viso aperto, con interessanti azioni da una parte e dall'altra. Sono tuttavia i veronesi che al primo vero affondo vanno vicinissimi alla realizzazione: è il 6' e Russo, lasciato con troppo spazio fuori dall'area, può colpire dalla distanza con potenza. **La palla si stampa sulla traversa** molto vicino al sette e rimbalza in campo, prima di essere preda dell'estremo difensore ospite.

I giocatori di casa appaiono comprensibilmente più arretranti ma anche un po' troppo nervosi, il che rende meno fluida la manovra d'attacco.

Il Portogruaro non disdegna azioni di rimessa ben orchestrate, soprattutto ad opera del rientrante Cunico, pronto a mettere in moto le due punte.

Al 15' sugli sviluppi del primo angolo del match a favore dei veneziani la palla arriva nel cuore dell'area ad Altinier che controlla bene ma gira alto sopra la traversa.

Un minuto dopo la replica veronese porta Cangini dentro l'area avversaria ma il suo perentorio cross viene controllato e respinto dalla retroguardia avversaria.

Al 24' gran bella azione di rimessa del Portogruaro con palla che viaggia rapida dai piedi di Cunico per Marchi, stop e cambio versante preciso per Altinier che colpisce al volo sopra la traversa.

Replica l'Hellas con un'azione altrettanto pregevole al 28': tringolo veloce al limite dell'area tra Ciotola e Selva che mette il primo a tu per tu con il portiere avversario, la sua conclusione a saltare Rossi è però troppo larga.

Al 31' è ancora il Portogruaro a sfiorare il vantaggio, gran tiro da fuori di Marchi che finisce sul palo interno e la palla, dopo una carambola sulla schiena di Rafael, finisce sui piedi di Cunico, non lesto a ribattere in rete e l'azione sfuma. Al 43', dopo alcune fasi di stanca della gara, Pensalfini riesce a liberarsi per il tiro al limite dell'area ma la conclusione non è potente ed il lavoro per Rossi è abbastanza agevole.

Al termine del 45' e senza decretare recupero l'arbitro manda le squadre negli spogliatoi sul punteggio di 0-0.

Comincia il secondo tempo con gli stessi ventidue elementi che avevano iniziato l'incontro, sebbene tutti i componenti di entrambe le panchine iniziano le operazioni di riscaldamento. Inizia meglio l'Hellas Verona ed al 49' in rapida successione su azione di forcing prima Selva calcia addosso ad un difensore, poi Cangì non inquadra lo specchio della porta. La replica del Portogruaro arriva al 55' con un'azione solitaria di Marchi: la punta parte dalla propria metà campo e si fa tutto l'out sinistro d'attacco prima di entrare in area ed arrivare sul fondo ma il suo centro rasoterra viene respinto dalla difesa.

Il Verona spreca al 62' un'occasione ghiottissima: Cangì è caparbio a recuperare un pallone al limite dell'area ed a crossare sul secondo palo, il portiere è superato ma Ceccarelli da distanza ravvicinata batte incredibilmente a lato. Gli scaligeri continuano a premere e le palle fioccano pericolosamente nell'area di rigore avversaria. Tra il 68' ed il 70' prima Di Gennaro e poi Cangì di testa impegnano il portiere veneziano.

I padroni di casa continuano a giocare in avanti senza però riuscire a rendersi davvero pericolosi. Per contro il Portogruaro non riesce più a riproporsi in fase offensiva, con Cunico che risulta essere meno brillante e il neo-entrato Bocalon che non riesce a garantire la vivacità proposta da Marchi. Un paio di fiammate da una parte e dall'altra: all'82' un tiro di Cunico ben deviato da Rafael in angolo ed all'84' una conclusione di Cangì che si spegne a lato.

All'89' arriva la doccia gelata per il popolo scaligero: contropiede di Cunico che crossa da sinistra sul secondo palo, Altinier rimette in centro area dove il liberissimo Bocalon insacca al volo.

Dopo quattro minuti di recupero finisce l'incontro con il Portogruaro che corona il sogno di andare in serie B per la prima volta nella propria storia.

L'Hellas Verona passerà dunque per i play-off con lo smacco ulteriore di essere superato proprio all'ultima giornata dal Pescara.

VERONA (4-3-3): Rafael; Cangì, Ceccarelli, Massoni (27' st Anselmi), Pugliese; Russo, Esposito, Pensalfini; Rantier (10' st Farias), Selva, Ciotola (13' st Di Gennaro).
(A disposizione: Ingrassia, Garzon, Dalla Bona, Colombo). Allenatore: Remondina.

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Rossi; Cardin, Siniscalchi, Madaschi, Gotti; Puccio (29' st Pondaco), Vicente, Espinal; Cunico; Marchi (**23' st Bocalon**), Altinier (45' st Gardella). (A disposizione: Marcato, Fuscillo, Levacovich, Roman). **Allenatore: Calori.**

Arbitro: sig. Massa di Imperia. Marcatori: 89' Bocalon

Note: Ammoniti Cangì, Ceccarelli, Pugliese e Russo del Verona, Gotti e Puccio del Portogruaro. Angoli 6-3 per il Verona. Recupero nessuno pt e 4' st.



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON